

Uno spettacolo di risate: poche e amare

LA LOTTA DI DON CHISCIOTTE

«Amore vita e futuro. Questo è teatro politico»

Da Ferrara

Cataldo Greco

Sono passati più di quattrocento anni dalla prima pubblicazione di *Don Chisciotte della Mancia*, monumentale romanzo di Miguel de Cervantes. Oggi come allora, però, c'è chi continua a lottare contro le angherie in nome della giustizia e dell'amore per la vita.



Stefano Fresi e Alessandro Benvenuti in "donchisci@tte", spettacolo ispirato all'opera di Cervantes

Se tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento (l'edizione numero uno è del

1605) il vecchio e ricco Chisciotte combatteva contro i mulini a vento a cavallo di un ronzino e in compagnia del suo scudiero Sancho Panza, oggi la "battaglia" si è spostata nella rete. O almeno è quello il terreno in cui si muove Alessandro Benvenuti, moderno "Don", protagonista di donchisci@tte, spettacolo di Nunzio Caponio liberamente ispirato all'opera spagnola. Al suo fianco c'è Stefano Fresi (Sancho). Il primo è un blogger anziano che per parlare di sogni e battaglie si serve della fisica quantistica; il secondo è il suo adepto e "traduttore", che interpreta il linguaggio e rende i pensieri comprensibili a tutti.

AMORE E VITA

Il duo farà tappa dal mese di gennaio in vari teatri italiani. Si intuisce, è un lavoro duro che indaga sulle origini dei mali che affliggono il mondo. «Abbiamo estratto il Dna della storia per raccontare l'oggi. Per quanto mi riguarda - spiega Benvenuti - questo spettacolo è molto importante e di certo è il più politico che abbia mai fatto. Non si parla di partiti ma di vita, di desideri, di aspettative per un mondo migliore. È uno spettacolo sull'amore per la vita e sulle scelte».

Il Don Chisciotte attuale, un po' come quello del passato, lotta contro l'insensibilità, l'incapacità di ascoltare; lotta contro chi decide per gli altri, contro l'ignoranza, contro la violenza. «Ad un certo punto - prosegue l'attore - capisce che occorre un cambio di passo per salvarsi ed evitare di finire in un buco nero. Questa inversione di rotta la trova nell'amore, nella lealtà seria. È l'innamoramento per la vita che ci salva».

RISATE AMARE

Benvenuti ci tiene a sottolinearlo: donchisci@tte, non è uno spettacolo comico. Si ride (ogni tanto), ma la matrice è diversa. Ci si misura su tematiche che ci stanno a cuore. «Lo sforzo attoriale è intenso, a fine serata ci sentiamo sfiniti ma felici». È un viaggio di riflessioni per il pubblico che applaude e ringrazia.